CENTRO DI MEDICINA CITTA' DI CARPI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IVANO MARTINELLI 10 FOSSOLI 41012 CARPI (MO)
Codice Fiscale	04047270360
Numero Rea	MO 438681
P.I.	04047270360
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CENTRO DI MEDICINA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CENTRO DI MEDICINA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	452.898	324.271
II - Immobilizzazioni materiali	221.928	184.787
Totale immobilizzazioni (B)	674.826	509.058
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	29.657	21.629
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.698	300.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	356
Totale crediti	407.698	300.903
IV - Disponibilità liquide	300.963	250.524
Totale attivo circolante (C)	738.318	573.056
D) Ratei e risconti	37.431	32.173
Totale attivo	1.450.575	1.114.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	6.429	634
VI - Altre riserve	122.157	12.051
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	159.584	115.900
Totale patrimonio netto	388.170	228.585
B) Fondi per rischi e oneri	24.403	13.711
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.809	171.194
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	840.799	690.927
Totale debiti	840.799	690.927
E) Ratei e risconti	394	9.870
Totale passivo	1.450.575	1.114.287

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.166.353	2.932.204
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.774	19.338
Totale altri ricavi e proventi	1.774	19.338
Totale valore della produzione	3.168.127	2.951.542
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.351	86.552
7) per servizi	2.168.127	2.039.105
8) per godimento di beni di terzi	147.324	131.842
9) per il personale		
a) salari e stipendi	298.157	302.253
b) oneri sociali	94.136	93.021
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.683	25.762
c) trattamento di fine rapporto	27.683	25.762
Totale costi per il personale	419.976	421.036
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.870	61.231
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.625	5.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.245	56.149
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.250	964
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.120	62.195
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.028)	1.431
14) oneri diversi di gestione	45.197	42.271
Totale costi della produzione	2.943.067	2.784.432
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	225.060	167.110
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.166	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2.166	-
Totale altri proventi finanziari	2.166	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.429	1.795
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.429	1.795
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	737	(1.795)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	225.797	165.315
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	66.213	49.415
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.213	49.415
21) Utile (perdita) dell'esercizio	159.584	115.900

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli schemi previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435/bis codice civile, e nel rispetto delle norme del Codice Civile relative alla redazione del bilancio d'esercizio, modificate dal D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, interpretate e integrate con gli ultimi aggiornamenti dei principi contabili emessi dall'OIC.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi previsti dal comma 1 dell'articolo 2423-bis cod. civ.

La società non controlla imprese o enti; mentre è controllata dalla società Centro di Medicina S.p.A. la quale detiene una quota pari al 51% del capitale sociale ed esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

In ottemperanza del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2435/bis, cod. civ., al fine dell'esonero della relazione sulla gestione, Vi preciso che nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 cod. civ.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio, anche se successivamente divenuti noti e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono comunque verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 5° comma e all'art. 2423 bis 2°c., codice civile, non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del bilancio d'esercizio sono tutte comparabili in quanto nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli stessi criteri espositivi.

Per le voci di bilancio che per maggiore chiarezza sono state classificate in diverse voci del bilancio rispetto al bilancio del precedente esercizio, si precisa che tale riclassificazione ha riguardato entrambi gli esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Nella formazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 cod. civ., determinati nel rispetto dei principi della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, in osservanza dell'art. 2423 del cod. civ. e seguenti oltre al principio contabile OIC 11.

I criteri di valutazione adottati.

Per ciascuna categoria di beni sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Sono state iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione o produzione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni e/o servizi maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e degli altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza, di vita utile o di utilità del cespite. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione, venendo costantemente imputate a conto economico.

Si precisa che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti avuto riguardo all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote ministeriali vigenti che coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale.

I beni di ridotto valore unitario sono interamente ammortizzati nell'esercizio, mentre per quelli entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è stata ridotta alla metà per tener conto del loro ridotto utilizzo.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

impianti generici ed elettrici	10,00%
impianti specifici e condizionamento	12,50%
attrezzature e macchinari, insegne	12,50%
impianti telefonici	20,00%
macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
mobili e arredamento	10,00%
beni di valore esiguo	100,00%

Si precisa che gli ammortamenti così calcolati appaiono rappresentare il deperimento ed il consumo delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio, quantificato con riferimento alla presunta vita utile dei cespiti da ammortizzare.

I costi pluriennali vengono iscritti in bilancio con evidenziazione del loro costo storico e del relativo fondo ammortamento; il metodo di ammortamento indiretto degli oneri pluriennali è stato ritenuto maggiormente significativo ed idoneo nel fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società. Le quote di ammortamento, calcolate a quote costanti, sono state determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali, ripartite in conformità al piano stabilito nel precedente esercizio, sono costituite da:

- costi di impianto e ampliamento, ammortizzati in cinque quote costanti;
- licenze software ammortizzate in quote costanti non superiori a cinque esercizi;
- spese di manutenzione su beni di terzi, in quote costanti non superiori a cinque esercizi.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" non sono oggetto di ammortamento, in ossequio a quanto disposto dall'OIC 24.

I fondi ammortamento così costituiti rispecchiano quindi il deprezzamento di valore dei singoli cespiti ed oneri pluriennali.

Per quanto riguarda l'inizio dell'ammortamento, questo è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ovvero al completamento dell'investimento, mentre il termine previsto per la conclusione della procedura d'ammortamento dipende dall'aliquota di ammortamento applicata.

I cespiti completamente ammortizzati continuano poi a comparire in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati o, per i costi pluriennali, sino all'esercizio di esaurimento della loro utilità, che di norma coincide con quello successivo al completamento del loro processo di ammortamento.

Rimanenze.

Le giacenze di magazzino vengono valutate con il criterio del costo medio ponderato. Esso appare non inferiore al valore di mercato, trattandosi di beni aventi un'elevata rotazione di magazzino e che, essendo rinnovati più volte nel corso di un esercizio, non sono soggetti ad obsolescenza o a significative variazioni di valore rispetto al momento dell'acquisto.

Crediti.

Sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti si ritiene essere esattamente pari al "presumibile valore di realizzo", in quanto considerati crediti di sicura esigibilità. Tuttavia, a titolo prudenziale, si è appostato in riduzione del valore di bilancio un fondo svalutazione crediti al fine di coprire future imprevedibili perdite.

Per la valutazione dei crediti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

Disponibilità liquide.

Sono rappresentate dalle giacenze di valori in cassa e/o nel c/c bancario alla data di chiusura dell'esercizio, espresse al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri.

Il fondo per rischi ed oneri accoglie l'accantonamento del trattamento di fine mandato, che rappresenta il debito verso l'organo amministrativo, calcolato in base alla previsione statutaria ed in conformità alle delibere assembleari.

Fondo trattamento di fine rapporto.

Riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione debitoria della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Per la valutazione dei debiti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

Ratei e risconti.

Accolgono componenti reddituali relative a più esercizi. Sono stati determinati per rispettare il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura solamente le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Imposte sul reddito.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'imponibile fiscale differisce dal risultato dell'esercizio per una serie di variazioni definitive (poste di reddito totalmente indeducibili) determinate dall'applicazione della vigente normativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	363.778	855.876	1.219.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.507	671.089	710.596
Valore di bilancio	324.271	184.787	509.058
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	138.252	92.386	230.638
Ammortamento dell'esercizio	9.625	55.245	64.870
Totale variazioni	128.627	37.141	165.768
Valore di fine esercizio			
Costo	502.030	899.462	1.401.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.132	677.534	726.666
Valore di bilancio	452.898	221.928	674.826

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" presenti all'interno della posta "immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a interventi di progettazione della nuova sede.

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati ceduti e/o dismessi e/o rottamati beni materiali completamente ammortizzati al 31.12.2023 per Euro 48.800.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sono presenti a fine esercizio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, in quanto non sussistono operazioni aventi tale natura (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio nessun onere finanziario è stato imputato a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	634	-	5.795		6.429
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.051	-	110.105		122.156
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	12.051	-	110.106		122.157
Utile (perdita) dell'esercizio	115.900	(115.900)	-	159.584	159.584
Totale patrimonio netto	228.585	(115.900)	115.901	159.584	388.170

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	VERS SOCI - CAPITALE		-
Riserva legale	6.429	UTILI ES PREC - UTILI	B	6.429
Altre riserve				
Riserva straordinaria	122.156	UTILI ES PREC - UTILI	A, B, C	122.156
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	122.157			122.157
Totale	228.586			128.586
Quota non distribuibile				8.339
Residua quota distribuibile				120.247

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	ARROTONDO - UTILI	A, B, C	1

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Totale	1			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

RISERVA STRAORDINARIA:

Trattasi di riserva disponibile e distribuibile a favore dei soci.

Tuttavia, la sua distribuzione è limitata ad euro 120.246,47, in quanto al 31/12/2024 la società deve disporre di riserve disponibili sufficienti per coprire:

- l'ammontare delle spese non ammortizzate per "costi di impianto e ampliamento", pari ad euro 1.909,38, iscritte fra le immobilizzazioni immateriali.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	13.711	13.711
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.692	10.692
Totale variazioni	10.692	10.692
Valore di fine esercizio	24.403	24.403

Tale fondo accoglie il trattamento di fine mandato degli amministratori, aumentato, rispetto all'esercizio precedente, della quota accantonata nel 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.194
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.683
Utilizzo nell'esercizio	2.068
Totale variazioni	25.615
Valore di fine esercizio	196.809

La variazione in aumento del TFR è rappresentata dal valore del fondo relativo al personale in forza al ramo d'azienda conferito nella società, incrementato della quota di competenza dell'esercizio e ridotto per la parte corrispondente all'imposta sostitutiva su TFR e/o licenziamenti/dimissioni avvenuti in corso d'anno.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	840.799	840.799

La società non presenta debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31.12.2024 nessun finanziamento soci presente.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi scadenti oltre cinque anni ammontano ad Euro 34,08.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	1
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	137.196

Nessuna anticipazione né crediti sono stati concessi all'organo amministrativo.
Non è stato nominato alcun collegio sindacale o sindaco unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni.

Gli impegni assunti dalla società sono relativi ai due contratti di leasing finanziario per l'acquisto di apparecchiature tecniche.

Nel dettaglio gli impegni della società (pari ad Euro 54.650) risultano essere così determinati:

Rate di leasing a scadere: Euro 52.940

Valore di riscatto: Euro 1.710

Garanzie.

La società ha rilasciato a favore del Comune di Carpi una garanzia a fronte della rateizzazione degli oneri di urbanizzazione secondaria e della quota del costo di costruzione dell'immobile ad uso poliambulatorio medico.

Importo della garanzia Euro 122.567,55, a valere dal 10/08/2023 sino al 10/04/2025.

Nessun'altra garanzia e/o passività potenziali sono da segnalare nella presente relazione che non abbiano già trovato riscontro nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CENTRO DI MEDICINA SPA
Città (se in Italia) o stato estero	VILLORBA (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03438220265
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VILLORBA (TV)

La società che redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui il Centro di Medicina Città di Carpi Srl fa parte in quanto controllata è la società Centro di Medicina Spa, con sede in Villorba (TV), Viale della Repubblica, n. 10/B, codice fiscale e partita iva 03438220265, capitale sociale € 1.100.000 i.v., la quale partecipa al capitale con una quota del 51%.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, i principali dati economici e patrimoniali riferiti all'ultimo bilancio di esercizio approvato dai soci, comparato con quello dell'esercizio precedente, della società Centro di Medicina Spa, società che svolge l'attività di direzione e coordinamento nei confronti del Centro di Medicina Città di Carpi Srl.

La direzione e il coordinamento si manifestano attraverso una gestione strategica e coordinata.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	46.074.320	42.477.295
C) Attivo circolante	18.965.664	16.933.891
D) Ratei e risconti attivi	985.035	763.427
Totale attivo	66.025.019	60.174.613
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.100.000	1.100.000
Riserve	10.081.974	9.559.800
Utile (perdita) dell'esercizio	(709.054)	286.557

Totale patrimonio netto	10.472.920	10.946.357
B) Fondi per rischi e oneri	140.500	140.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.202.103	3.965.239
D) Debiti	50.501.749	44.201.148
E) Ratei e risconti passivi	707.747	921.369
Totale passivo	66.025.019	60.174.613

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	107.258.471	93.856.188
B) Costi della produzione	106.605.325	93.023.152
C) Proventi e oneri finanziari	(1.392.109)	(331.512)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(29.909)	214.967
Utile (perdita) dell'esercizio	(709.054)	286.557

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nessuna informazione ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 159.583,77=, come segue:

- euro 7.979,19 a riserva legale, pari cioè al 5% dell'utile realizzato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- euro 151.604,58 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

EFFETTI VARIAZIONI CAMBI (Art. 2427 n. 6-bis)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

CREDITI E DEBITI PER PRONTI CONTRO TERMINE (Art. 2427 n. 6-ter)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

CONCLUSIONI

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Vincenzo Papes)